

SEMINARIO INTERMEDIO SU.PR.EME. 2

“Contrasto allo sfruttamento lavorativo: tra pratiche promettenti e nuove sfide”

Catanzaro, Cittadella della Regione Calabria - Sala Verde

15 ottobre 2026

INTRODUZIONE

09.30 Accoglienza

10.00 Saluti istituzionali

Pasqualina Straface, Assessora Inclusione sociale, sussidiarietà e welfare, pari opportunità
- Regione Calabria

Apertura dei lavori

Iole Fantozzi, Dirigente Generale Dipartimento per l'inclusione sociale, la sussidiarietà e il
welfare di comunità - Regione Calabria

SESSIONE I

10.15 Politiche nazionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e promozione del lavoro dignitoso

Barbara Siclari, Divisione I DG Politiche migratorie e inserimento sociale e lavorativo dei
migranti - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

10.30 Gli interventi a carattere commissariale

Giovanni Maria Macioce, Commissario straordinario per il superamento degli insediamenti
abusivi e la lotta al caporalato - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

10.45 Inquadramento Su.Pr.Eme.2: stato di attuazione

Vito Samà, Funzionario Settore 2 Dipartimento per l'inclusione sociale, la sussidiarietà e il
welfare di comunità - Regione Calabria

Modera Ersilia Amatruda, Dirigente Settore 2 Dipartimento per l'inclusione sociale, la sussidiarietà
e il welfare di comunità - Regione Calabria

11.00 L'impegno delle Regioni del Sud nel contrasto al caporalato

Nuccia Albano, Assessora famiglia, politiche sociali e del lavoro - Regione Siciliana

Silvia Miglietta, Assessora Cultura e Conoscenza, Politiche Migratorie - Regione Puglia

Andrea Morniroli, Assessore Politiche Sociali - Regione Campania

Pasqualina Straface, Assessora Inclusione sociale, sussidiarietà e welfare, pari opportunità
- Regione Calabria

Modera Maria Letizia Di Liberti, DG Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali, Regione Siciliana

Su.Pr.Eme. 2 è finanziato da Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione (Prog. 910) e PN Inclusione e lotta alla povertà FSE+ 2014-2020 - Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ES04.9) Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti e FESR 2014-2020 Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", Obiettivo specifico RS04.3 "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali"

SESSIONE II

11.40 **Confronto fra stakeholder nazionali**

Romano Magrini, Capo Area Gestione del Personale, Politiche Migratorie, Lavoro e Relazioni Sindacali – Coldiretti

Alberto Statti, Componente Giunta esecutiva – Confagricoltura

Franco Belmonte, Direttore Regionale Calabria - CIA

Giuseppa Angheloni, Funzionaria Dipartimento Agricoltura – Flai CGIL

Enrica Mammucari, Segretaria Generale – UILA

Massimiliano Mura, Direttore Area Metropolitana di Reggio Calabria – INL

Modera Stefania Congia, DG Politiche migratorie e inserimento sociale e lavorativo dei migranti - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

13.10 **Conclusioni**

Pasqualina Straface, Assessore Inclusione sociale, sussidiarietà e welfare, pari opportunità - Regione Calabria

13.20 **Light Lunch**

Su.Pr.Eme. 2 è finanziato da Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione (Prog. 910) e PN Inclusione e lotta alla povertà FSE+ 2021-2027 – Priorità 1 “Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà” – Obiettivo specifico ES04.9) Promuovere l’integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti e FESR 2021-2027 Priorità 4 “Interventi infrastrutturali per l’inclusione socio-economica”, Obiettivo specifico RS04.3 “Promuovere l’inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali”